

ATTO DI NOMINA

RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

in applicazione al D.Lgs. 190/2012 art. 41 e DCA 4 del 31/01/2017 Regione Molise

Il Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione Padre Alberto Mileno Ente del Terzo Settore Padre Simone CALVARESE

PREMESSO CHE

- La L. 190/2012 prevede che nelle organizzazioni soggette a tale obbligo l'organo di indirizzo individui, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT), disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (art. 1 comma 7, riformulato dal D.lgs. 97/2016);
- le Determinazioni ANAC n. 8 del 17/06 2015, n. 12 del 28/10/2015, n. 831 del 3/08/2016, n. 840 del 02/10/2018, n. 1064 del 13/11/2019 (PNA2019) hanno confermato la centralità del ruolo del RPCT dando le seguenti indicazioni circa le funzioni di RPCT:
 - che sia affidata ad un dirigente interno dell'Organizzazione che:
 - ✓ ricopra, di norma, un ruolo apicale in posizione di stabilità del rapporto di lavoro;
 - ✓ sia privo di vincolo fiduciario e gerarchico diretto con l'organo di vertice;
 - ✓ non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna per i reati di cui all'art. 7, comma 1, lett da a) ad f), del d.lgs. 235/2012 e per i reati contro la PA previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale²;
 - ✓ non sia stato destinatario di una sentenza di condanna da parte della Corte dei Conti per danno erariale;
 - ✓ non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo;
 - ✓ sia soggetto all'applicazione delle sanzioni disciplinari in caso di inadempimento o omesso controllo delle misure anticorruzione;
 - ✓ sia privo di responsabilità gestionali che possano configurare un conflitto di interesse quali, a titolo esemplificativo, ufficio contratti, gestione del patrimonio, risorse umane;
 - ✓ abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e che sia dotato della necessaria autonomia valutativa;
- che l'atto di nomina preveda che le funzioni di RPCT siano compiute in condizioni di indipendenza e di garanzia anche rispetto all'Organo di indirizzo della Organizzazione che lo ha individuato;
- Considerato che nell'organigramma della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS è presente un unico dirigente con funzioni apicali e con rapporto di lavoro stabile, il quale deve necessariamente essere assegnato in via esclusiva allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo e che pertanto il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza viene individuato in un dipendente con posizione organizzativa, seppure con profilo non dirigenziale, in possesso di adeguata conoscenza

dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, nonché dotato della necessaria autonomia valutativa e delle competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo,

NOMINA

Il Sig. Luca Giardini, nato a Gissi il 26.04.1963, residente in Vasto (CH), alla Via dei Conti Ricci n. 19 quale Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza.

Il presente incarico ha durata triennale, con validità ed efficacia alla data odierna.

Si dispone contestualmente la pubblicazione su sito internet Aziendale della Fondazione Padre Alberto Mileno ETS

Vasto, 22 marzo 2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T.

Fr. Simone Calvarese



FONDAZIONE "PADRE A. MILENO" ETS
Viale Dalmazia, 16 - VASTO MARINA (CH)
Tel. 0873 8001 - P.IVA: 01612240695